

ACERENZA I DATI DELL'ULTIMA SCOPERTA DI MICHELE DI PIETRO, L'«INDIANA JONES» LUCANO

Il paese dei 109 nomi la Rocca della Basilicata

● **ACERENZA.** Ecco la città dei cento e più nomi. Un record italiano. Acerentia, Aceruntia, Acherontum, Acirenza, Agerentiam, Chirenza, Cirenza, Cirenso, Gerunium, Gilenza sono soltanto dieci di un elenco sterminato che Michele Di Pietro, ribattezzato «l'Indiana Jones lucano» per la passione che mette nelle sue ricerche sul passato della città, ha scovato nelle carte di Acerenza. La città, classificatasi quarta nel 2014 nella gara dei «borghi più belli d'Italia», l'antica Acheruntia immortalata da Orazio nell'Ode IV a Calliope, è davvero una miniera di scoperte e di clamorose rivelazioni.

Dopo aver setacciato mappe, atti e documenti, Di Pietro è arrivato alla conclusione che nel corso dei millenni Acerenza è stata citata con 109 nomi diversi. «La maggior parte di questi nomi - spiega - sono sbagliati, ma grazie alle ricerche effettuate su questi errori, sono emerse notizie

storiche e mitologiche inedite ed eccezionali. Credo proprio che Acerenza potrebbe entrare nel Guinness world record come la città con più nomi».

Elencarli tutti - spiega Di Pietro - è impossibile anche perché il nostro «Indiana Jones» vuole documentare ogni sua notizia. Ecco perché si limita a citare dieci nomi diversi, fornendoci anche il relativo riferimento storico cartaceo. Il primo, più che un nome, è uno pseudonimo; Acerenza ancora oggi è chiamata la Rocca. Si può constatare questa definizione dall'immagine - consegnataci dallo stesso Di Pietro - elaborata su una foto recente del panorama della plurimillennaria cittadina, che è stata capitale della Lucania per circa 600 anni. Si vede chiaramente che la città è stata eretta proprio su una roccia, nelle cui viscere c'è tutto un passato che Di Pietro conta di riportare alla luce.

STORIA

In basso la prima foto ufficiale di Acerenza. A destra la roccia su cui si poggia il paese

